



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
“BONGHI- ROSMINI “
DI LUCERA**

**ESAMI DI STATO
a.s. 2017-18
Classe V AES
INDIRIZZO SCIENZE UMANE
opzione ECONOMICO-SOCIALE**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE**

15 MAGGIO 2018

**Coordinatore
Prof. Giovanni Calabrese**



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "BONGHI-ROSMINI"
Viale Ferrovia, 19 – 71036 LUCERA (FG)

Anno Scolastico 2017/2018
Classe 5^a AES Indirizzo Scienze Umane
Opzione Economico-Sociale

Il consiglio di Classe:

DOCENTI	DISCIPLINE
<i>Martelli Anna Pia</i>	RELIGIONE
<i>Rinaldi Patrizia</i>	SCIENZE MOTORIE
<i>Livrieri Maria Michela</i>	ITALIANO
<i>Vinciguerra Lara</i>	FILOSOFIA
<i>Iorio Maria Rosaria</i>	LINGUA E CIVILTÀ' FRANCESE
<i>Apollo Maria</i>	LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE
<i>Cordisco Giuseppe</i>	STORIA DELL'ARTE
<i>Fortunati Claudia</i>	MATEMATICA E FISICA
<i>Calabrese Giovanni</i>	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
<i>Minelli Antonio</i>	SCIENZE UMANE
<i>Garofalo Daniela</i>	STORIA
<i>Pisciotti Mario</i>	SOSTEGNO
<i>Di Toro Pietro</i>	SOSTEGNO

ALUNNI

1	AQUILANO ANGELA
2	BALLETTA CHIARA
3	BARTOLINO ANTONELLA
4	BONVINO OKSANA
5	BOSCO ASIA
6	CALABRESE MIRIANA
7	COLUCCI IDA
8	DE LUCA STEFANIA
9	DEL SORBO MICAELA
10	DI DIO EMANUELA
11	FOLLIERO VALENTINA
12	FORTUNATO SILVIA FRANCESCAPIA
13	FRUSCIONE FABIANA
14	GRAZIANO ALESSIA
15	IANIGRO PIA
16	IANNETTI PIERFRANCESCO
17	IMPAGNATIELLO FLAVIA PIA ROSA
18	MARINO DONATELLA
19	MONTEFERRANTE ANNA
20	NIRO DONATELLA
21	PICCIRILLO PINA
22	SCROCCA ANTONIO
23	SILVESTRO LAURA
24	TOZZI IDA
25	VOLPE MICHELA
26	ZENOBIO PAOLA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe Quinta sez. A del Liceo delle Scienze Umane- Opzione Economico-Sociale è composta da 26 alunni, (24 femmine ,2 maschi). In essa sono inserite tre alunne diversamente abili, ben integrate nel gruppo-classe: D.D.E e V.M., seguite per diciotto ore settimanali dal docente di sostegno, prof. Piscioti Mario e N.D., seguita per sei ore settimanali dal docente di sostegno Di Toro Pietro. Mentre le allieve D.D.E. e N.D. hanno seguito una programmazione differenziata, l'alunna V.M., ha seguito una programmazione curricolare con obiettivi minimi. Tutti gli studenti provengono dalla classe Quarta , sez. A , del medesimo indirizzo dello scorso anno scolastico ad eccezione delle allieve V.M. e Bonvino Oksana, ripetenti della classe quinta.

L'alunna Bonvino Oksana, sin dall'inizio dell'anno scolastico non ha mai frequentato le lezioni.

Il livello socio-culturale della classe è eterogeneo, anche perché, diversi alunni provengono da aree urbane e paesi diversi del Sub-Appennino Dauno (Volturino,

Pietra Montecorvino, Biccari, Volturara Appula) distanti all'incirca 20 Km da Lucera, sede della scuola, subendo quotidianamente i disagi del pendolarismo.

Sul piano comportamentale il gruppo classe ha presentato, fin dal primo anno di scuola, una situazione di partenza abbastanza positiva che, nel corso dei cinque anni, è andata progressivamente migliorando. Infatti tutti gli alunni sono cresciuti e maturati nelle relazioni interpersonali sia con i loro rispettivi compagni che con gli insegnanti. Tutto ciò ha permesso una partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari sempre più efficace, condivisa e proficua e la maturazione di uno spirito di collaborazione verso tutti.

Tutti gli alunni hanno sempre tenuto un comportamento corretto, responsabile, rispettoso e sensibile ad ogni richiamo e sollecitazione.

A conclusione del corso di studi la classe, vista nella sua globalità, si presenta scolarizzata, disponibile al dialogo e al confronto, aperta alla collaborazione, oltre che pienamente integrata nella vita sociale e didattica dell'Istituto.

La frequenza alle lezioni è stata, per la maggior parte degli alunni, regolare. Pertanto il percorso formativo è risultato costante e questo ha influito positivamente sullo svolgimento dell'attività didattica.

Il rapporto scuola-famiglia è stato costante, regolare e proficuo.

Sotto il profilo didattico, la classe nel suo insieme ha mostrato un discreto interesse, ha partecipato al dialogo educativo e si è impegnata in maniera adeguata nello studio. Tutti gli alunni hanno confermato il possesso di positive potenzialità che molti di loro hanno anche dimostrato di saper mettere a frutto con risultati significativi. La maggior parte dei discenti ha acquisito gradualmente un metodo di lavoro più organico e più efficace che li messi in grado di operare con una certa autonomia.

La classe inoltre ha aderito con entusiasmo e partecipato, nella quasi totalità, alle iniziative culturali / extra curricolari promosse dalla scuola (viaggi di istruzione, uscite didattiche, attività di orientamento e di potenziamento).

In merito al profitto, in questo anno conclusivo, la classe, tenendo conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze generalmente acquisite dagli studenti, ha raggiunto un livello di preparazione complessivamente discreto.

In essa si possono distinguere le seguenti fasce di livello:

- la prima fascia è formata da un esiguo gruppo di alunni ben motivati e in possesso di buone capacità, che ha raggiunto un livello di preparazione ottimale, avendo partecipato con interesse e regolare impegno alle attività didattiche nelle varie discipline e maturando un metodo di studio coerente e sistematico;
- una seconda fascia, più numerosa, è formata da alunni con idonee conoscenze di base ed adeguate competenze e capacità, i quali però non sempre si sono impegnati con continuità, non sfruttando pienamente le proprie potenzialità, così da raggiungere un livello discreto di preparazione;

- una terza fascia, è costituita da alcuni alunni che hanno evidenziato conoscenze/abilità insicure, difficoltà nel metodo di lavoro, impegno non sempre costante. Gli stessi, debitamente stimolati e spronati, hanno tuttavia migliorato il livello di preparazione iniziale conseguendo una preparazione accettabile nelle diverse discipline.

Si fa presente che gli studenti hanno incontrato, nel corrente anno, maggiori difficoltà soprattutto nelle materie in cui non c'è stata continuità della docenza nel corso del triennio (inglese, filosofia, matematica, fisica, francese) come si evince dalla griglia sotto riportata.

CONTINUITA' DELLA DOCENZA NEL CORSO DEL TRIENNIO			
DISCIPLINA	DOCENTE	IV Anno	III Anno
Lingua e Letteratura Italiana	LIVRIERI Maria Michela	SI	SI
Storia dell'Arte	CORDISCO Giuseppe	SI	SI
Matematica e Fisica	FORTUNATI Claudia	SI	NO
Diritto ed Economia Politica	CALABRESE Giovanni	SI	SI
Scienze Umane	MINELLI Antonio	SI	SI
Storia	GAROFALO Daniela	NO	NO
Lingua Francese	IORIO Maria Rosaria	SI	SI
Lingua Inglese	APOLLO Maria	NO	NO
Scienze Motorie	RINALDI Patrizia	SI	SI
Filosofia	VINCIGUERRA Lara	NO	NO
Religione	MARTELLI Anna Pia	SI	SI

Sostegno	PISCIOTTI Mario	SI	NO
Sostegno	DI TORO Pietro	NO	NO

Per quanto riguarda il CLIL , il Consiglio di Classe , tenuto conto che non ci sono docenti con una specifica formazione CLIL, dopo aver valutato la proposta del prof. Giuseppe Cordisco, ha deliberato all'unanimità di far studiare alcuni argomenti di Storia dell'arte in Inglese, con l'aiuto del docente di lingua Apollo Maria.

PROFILO PROFESSIONALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Unico indirizzo Liceale centrato sulle discipline giuridiche, economiche e sociali, il LES offre gli strumenti per comprendere la complessa realtà contemporanea e per essere cittadini del mondo anche attraverso lo studio di due lingue straniere europee (nella fattispecie Inglese e Francese).

Garantisce una formazione completa, in cui gli studi sociologici si intrecciano con quelli scientifici per analizzare le dinamiche di moderni sistemi sociali. Offre maggiori strumenti e prospettive agli studenti nella scelta degli studi universitari in ambiti molto diversi per la varietà delle discipline studiate oppure consente di inserirsi nel mercato del lavoro con l'ampia preparazione di cultura liceale, aperta verso più fronti e sostenuta da competenze multiple, tutte spendibili in numerose situazioni professionali. E' previsto l'insegnamento, secondo la metodologia CLIL, in lingua straniera , di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PERCORSO FORMATIVO

OBIETTIVI TRASVERSALI

Tenuto conto del profilo professionale in uscita, in conformità al POF di Istituto, il C.d.C., in sede di elaborazione della programmazione didattico-educativa della classe, ha individuato i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Stimolare capacità di autocontrollo del comportamento e della consapevolezza delle conseguenze delle azioni.
- Agire in modo autonomo e responsabile.
- Educare al rispetto delle diversità, delle regole scolastiche e della convivenza.
- Rispettare pareri diversi dal proprio e contribuire alla cooperazione e all'attività di gruppo.
- Migliorare le abilità relazionali sviluppando le capacità all'ascolto degli altri, e l'abitudine ad una partecipazione ordinata.
- Accrescere il significato dell'impegno scolastico, della motivazione allo studio e della frequenza scolastica.
- Favorire un ruolo attivo e responsabile all'interno della scuola

OBIETTIVI COGNITIVI

- Conoscere i nuclei fondanti delle discipline
- Comprendere i messaggi e organizzare in modo logico e sistematico le informazioni.
- Rielaborare le conoscenze acquisite.
- Applicare le competenze acquisite a diversi contesti disciplinari e multidisciplinari.
- Potenziare le conoscenze linguistiche ad un livello che sia in linea con gli standard europei sia sul piano culturale che comunicativo.
- Potenziare la capacità di analisi e di sintesi.
- Consolidare la metodologia peculiare delle discipline scientifiche, sia sperimentali, sia logico-deduttive.
- Sistemare in un quadro unitario e coerente le conoscenze acquisite.

COMPETENZE

- Saper utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale.
- Comprendere testi a livello crescente di complessità;
- Capacità di esprimersi ed argomentare in forma corretta e in modo efficace.
- Produrre oggetti multimediali.
- Fruire consapevolmente del patrimonio artistico anche ai fini della tutela e della valorizzazione.
- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche.
- Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.
- Saper individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali.
- Saper misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici.
- Saper utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali.
- Saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale.
- Acquisizione, nelle due lingue moderne straniere (Inglese e Francese), di strutture, modalità e competenze comunicative inerenti le finalità dell'indirizzo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari, organizzati in moduli didattici e desumibili dai piani di lavoro individuali, sono stati selezionati in base alle indicazioni formulate dai vari dipartimenti e in base alla programmazione educativo-didattica del C.d.C., tenuto conto del profilo professionale di uscita elaborato sulla scorta delle indicazioni ministeriali.

La programmazione di inizio anno è stata svolta con sufficiente regolarità. Infatti è generalmente riscontrabile la coerenza tra gli argomenti svolti e le programmazioni predisposte.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO-SOCIALE	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1° Anno	2° Anno	3° Anno	4° Anno	
Religione cattolica o att. alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana (valutazione scritta e orale)	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane *	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1 (valutazione scritta e orale)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (valutazione scritta e orale)	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia, Sociologia

**Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

OBIETTIVI SPECIFICI DEI VARI AMBITI DISCIPLINARI

Gli obiettivi specifici essenziali riguardanti le conoscenze, le competenze e le capacità sono stati raggiunti da tutti gli allievi sia pure in forma differenziata. Per le singole discipline si evidenziano i seguenti obiettivi:

ITALIANO

FINALITA'

- Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;
Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;
- padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta;
- consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.

OBIETTIVI

- Conoscenza dei principali fenomeni letterari e le singole individualità di poeti e scrittori, dall'ottocento al novecento, attraverso le loro opere più significative.
- Comprendere ed analizzare un testo letterario in prosa ed in poesia.
- Individuare i caratteri distintivi della produzione letteraria di un determinato periodo storico.
- Produrre testi di diverse tipologie utilizzando il linguaggio specifico.
- Utilizzare le tecniche comunicative scritte e orali in modo pertinente e personalizzato.
- Confrontare autonomamente generi e autori.
- Trasferire in altri contesti le competenze acquisite.

STORIA

FINALITA'

- Favorire il recupero conoscitivo del passato sia in funzione della genesi del presente, sia come supporto all'educazione civico-politica;
- sviluppare la consapevolezza della dimensione metodologica ed epistemologica della disciplina;
- acquisire una mentalità flessibile e idonei supporti culturali per l'esercizio delle competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni);
- promuovere il senso del pluralismo culturale e la maturazione della responsabilità personale

CONOSCENZE

- Conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia nel quadro della storia globale del mondo;
- conoscenza dei fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo;
- conoscenza del lessico specifico e delle procedure metodologiche della disciplina.

COMPETENZE E ABILITA'

- Padroneggiare la dimensione spazio-temporale dei fenomeni e dei processi storici distinguendo i vari piani del discorso (politico, economico, sociale, culturale);
- saper comprendere e usare il linguaggio specifico;
- delimitare il campo dell'indagine e formulare ipotesi di ricerca;
- cercare, descrivere, contestualizzare, interrogare, analizzare le fonti;
- selezionare le informazioni e generalizzarle in parole chiave;
- saper cogliere i rapporti di causalità, interazione, continuità, frattura;
- saper comprendere le relazioni tra la storia e le altre discipline;
- pervenire ad una visione d'insieme dei processi storici su scala sincronica e diacronica;
- capacità di stabilire un legame ed un confronto critico fra passato e presente;
- capacità elaborative e espressive;
- comprendere sistemi di regole e valori di convivenza civile nelle diverse epoche storiche e in rapporto alla contemporaneità.

OBIETTIVI TRANSDISCIPLINARI

- Conseguire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- strutturare il pensiero attraverso il potenziamento delle abilità logico-argomentative e il potenziamento delle abilità critico-espressive
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- padroneggiare pienamente la lingua italiana;
- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con riferimento particolare all'Italia e all'Europa e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere gli aspetti fondamentali delle culture e della tradizione letteraria, artistica, filosofica italiana e europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- consolidare regole comportamentali (rispetto, responsabilità, solidarietà....);
- partecipare attivamente e collaborativamente alla vita sociale a partire dalla realtà scolastica.

OBIETTIVI MINIMI

- Assolvere normalmente agli impegni scolastici
- Conoscere i nodi strutturali della disciplina
- Utilizzare il lessico essenziale della disciplina
- Effettuare analisi parziali con qualche errore
- Saper sintetizzare anche se in modo impreciso

FILOSOFIA

FINALITA'

- Favorire la consapevolezza della rilevanza del pensiero e della tradizione filosofica nel contesto della riflessione attuale e della imprescindibilità dell'esercizio di un pensiero rigoroso, strutturato e critico anche al fine di una chiarificazione esistenziale;
- capacità di decentramento rispetto ai propri parametri socio-culturali;
- acquisire le linee di sviluppo complessivo della storia della filosofia;
- riconoscere e saper utilizzare il linguaggio e le categorie essenziali della tradizione filosofica:
- identificare le idee centrali di un'argomentazione filosofica;
- saper distinguere tesi argomentate da quelle solo enunciate;
- saper cogliere le relazioni che intercorrono tra un'argomentazione e il contesto socio-culturale di cui l'argomentazione è espressione;
- saper analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti riconoscendone la diversa tipologia e i differenti registri linguistici (es., dialogo, trattato scientifico, confessioni, aforismi ecc.);
- saper riassumere le idee centrali di un'argomentazione sia in forma orale che scritta

CONOSCENZE

- conoscenza della filosofia moderna, Kantiana, posthegeliana fino ai giorni nostri;
- conoscere il pensiero ottocentesco con riferimento allo studio di Schopenhauer, Kierkegaard e Marx;
- conoscere almeno due autori o problemi della filosofia del Novecento;
- conoscere il lessico specifico e delle procedure metodologiche della disciplina.

COMPETENZE E ABILITA'

- Utilizzare il linguaggio e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche;
- cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;
- sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo le diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;
- comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea;

- saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato;
- saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;
- sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse;
- saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati;

OBIETTIVI TRANSDISCIPLINARI

- Conseguire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
- strutturare il pensiero critico attraverso il potenziamento delle abilità logico-argomentative e il potenziamento delle abilità critico-espressive;
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline;
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione;
- padroneggiare pienamente il linguaggio specifico trasversale;
- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche con riferimento particolare all'Italia e all'Europa e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;
- conoscere gli aspetti fondamentali delle culture e della tradizione letteraria, artistica, filosofica italiana e europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture;
- consolidare regole comportamentali (rispetto, responsabilità, solidarietà....);
- partecipare attivamente e collaborativamente alla vita sociale a partire dalla realtà scolastica.

OBIETTIVI MINIMI

- Assolvere normalmente agli impegni scolastici.
- Conoscere i nodi strutturali della disciplina utilizzare il linguaggio essenziale della disciplina.
- Effettuare analisi parziali con qualche errore.
- Saper sintetizzare anche se in modo impreciso ed elaborare le conoscenze.

STORIA DELL'ARTE

CONOSCENZE

- Conoscenza delle principali correnti artistiche dell'800 e del primo 900;
- Potenziamento dell'interesse per le opere d'arte.

Competenze

- Individuazione coordinate storiche-culturali entro le quali si forma un'opera d'arte;
- Individuazione delle tecniche artistiche, delle tipologie e delle varianti iconografiche;
- Individuazione dei significati e dei messaggi complessi;
- Possesso di un adeguato lessico tecnico e critico;
- Raccordo con i coevi ambiti del sapere umanistico e scientifico;
- L'alunno sa comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica nell'ambito artistico;
- Sa conoscere l'iter formativo degli artisti, del rapporto tra le loro opere e il contesto storico-culturale a cui appartengono.

Capacità

- Ha capacità di svolgere un commento critico-interpretativo seguendo la storicità delle idee (influenza del pensiero filosofico, estetico e metafisico), rispettando il programma teorico e l'ideologia dell'artista;
- Sa riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti) e strutturali (configurazioni, peso, linea, forza) di un'opera individuandone i significati.

MATEMATICA

CONOSCENZE

- Conoscere la definizione di funzione reale di variabile reale e relative proprietà;
- Conoscere e comprendere il significato concettuale dei principali strumenti operativi dell'Analisi Matematica (operazione di passaggio al limite e derivata);
- Conoscere i passi fondamentali per lo studio di funzioni razionali (interi e fratte).

COMPETENZE

- Saper classificare una funzione e saperne determinare il dominio, il segno, le eventuali simmetrie e le intersezioni con gli assi coordinati;
- Saper calcolare limiti e derivate.

CAPACITA'

- Saper collocare e utilizzare consapevolmente gli strumenti operativi dell'Analisi Matematica all'interno dello studio di funzione;
- Saper costruire e interpretare il grafico di una funzione a partire dalle informazioni ricavate attraverso il suo studio.

FISICA

CONOSCENZE

- Acquisizione di contenuti, cioè teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, metodi e tecniche applicative.

COMPETENZE

- Conoscere e usare consapevolmente il linguaggio scientifico.
- Saper leggere, interpretare e modellizzare la realtà.
- Individuare in modo corretto, nell'esame dei fenomeni complessi, le variabili essenziali, il relativo ruolo e le reciproche relazioni.
- Saper formulare ipotesi e congetture.

CAPACITÀ

- Trasmettere informazioni mediante un linguaggio scientifico corretto, privo di ambiguità.
- Individuare i collegamenti e soprattutto le mutue interazioni fra aspetti disciplinari diversi.
- Rielaborare criticamente le nozioni acquisite.
- Stabilire confronti tra i diversi contenuti sviluppati, focalizzando i nodi fondanti delle questioni.

SCIENZE UMANE

CONOSCENZE

- Conoscere gli argomenti del programma svolto ;
- Conoscere strutture e meccanismi antropologici, psicologici, sociologici e di metodologia della ricerca relativi al programma svolto.

ABILITA'

- Saper trattare oralmente e per iscritto i contenuti svolti;
- Saper esporre i contenuti correttamente e con proprietà lessicale specifica, rielaborandoli;
- Riconoscere strutture e meccanismi psicologici e sociologici, anche con riferimento al proprio vissuto;
- Saper utilizzare con metodo i principali metodi di ricerca : osservazione, simulazione e studio dei casi e saper individuare i nessi causali tra eventi.

COMPETENZE

- Comprendere la specificità scientifica dell'Antropologia, della Psicologia, della Sociologia e della Metodologia della ricerca sociale nell'analisi della realtà esperienziale;
- Comprendere gli aspetti principali del funzionamento mentale – sia nella dimensione evolutiva individuale sia in quella sociale – e gli aspetti principali dei meccanismi sociali e d'interpretazione dei fenomeni sociali;
- Essere consapevoli del proprio vissuto e delle situazioni in cui esso si realizza.

FRANCESE

OBIETTIVI TRASVERSALI

- La formazione umana, sociale e culturale degli studenti attraverso il contatto con realtà diverse dalla propria;
- L'acquisizione di una competenza comunicativa che permetta agli studenti di servirsi della lingua straniera in modo adeguato alle situazioni e al contesto dell'interazione;
- La riflessione sulla propria lingua e civiltà attraverso l'analisi comparativa con lingue, culture e civiltà straniere;

- Lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio e l'attivazione di processi di analisi e sintesi;
Tramite l'insegnamento della lingua straniera si vuole dotare lo studente di un altro strumento che lo metta in grado di :
- Esprimere meglio sé stessi e il proprio mondo e di interagire in modo più efficace con gli altri;
- accedere ad un mondo più vasto di conoscenze ed esperienze.

CONOSCENZE

- Conoscenza delle coordinate storico-culturali caratterizzanti i periodi e le correnti letterarie oggetto di studio;
- Conoscenza degli autori principali e delle correnti letterarie e dei relativi testi più rappresentativi dell'Ottocento e del Novecento
- Sistematizzare strutture e meccanismi linguistici a vari livelli: pragmatico, testuale, semantico-lessicale, morfo-sintattico;

COMPETENZE

- Saper leggere e comprendere testi e documenti relativi ai periodi e alle tematiche affrontate, distinguendone i generi di appartenenza.
- Saper distinguere in un discorso l'idea principale dai dettagli.
- Saper produrre in maniera guidata e autonoma testi orali e scritti di vario genere con sufficiente coerenza e coesione.

CAPACITA'

- Stabilire rapporti interpersonali efficaci, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione e il più possibile corretti.
- Confrontare i diversi sistemi linguistici e culturali e collegare i diversi saperi.
- Rielaborare ed analizzare in modo critico testi di vario genere.
- Dimostrare autonomia di giudizio e di valutazione.

OBIETTIVI MINIMI

Conseguire competenze linguistiche minime:

- a) riconoscere il contesto di una situazione comunicativa;
- b) riconoscere lo scopo di un messaggio semplice e lineare;
- c) comprendere la funzione di testi letterari semplificati e ridotti , nonché il loro significato globale;
- d) conoscere il lessico di base e i termini letterari più significativi;
- e) conoscere le strutture linguistiche basilari ;

- f) organizzare la produzione scritta e orale in una situazione adeguatamente controllata.

INGLESE

CONOSCENZE

- Consolidare la conoscenza delle strutture di base acquisite negli anni precedenti.
- Acquisire il linguaggio specifico della letteratura.
- Conoscere gli aspetti storico-artistico-culturali e i testi rappresentativi della letteratura oggetto di studio.

COMPETENZE

- Comprendere messaggi orali trasmessi attraverso vari canali, cogliendone la situazione e le funzioni linguistiche
- Comprendere testi scritti usando le tecniche di lettura: scanning e skimming
- Comprendere alcuni testi letterari e conoscere il loro contesto storico-culturale
- Produrre in maniera guidata e autonoma testi orali e scritti di vario genere con sufficiente coesione e coerenza

CAPACITA'

- Stabilire rapporti interpersonali efficaci, sostenendo una conversazione funzionale al contesto e alla situazione
- Confrontare i diversi sistemi linguistici e culturali
- Rielaborare e analizzare in maniera critica il testo oggetto di studio
- Dimostrare autonomia di giudizio e di valutazione.

DIRITTO ED ECONOMIA

CONOSCENZE

- Conoscere le caratteristiche di istituzioni fondamentali di uno Stato democratico.
- Conoscere la struttura organizzativa delle principali organizzazioni internazionali.
- Conoscere il ruolo dello Stato nel sistema economico e le dinamiche relative ai rapporti economici internazionali.

CAPACITA'

- Abituare gli allievi a modalità di apprendimento critico.
- Stimolare la capacità di rielaborazione autonoma dei dati provenienti dalla realtà.
- Saper analizzare i principi costituzionali e i diritti e doveri dei cittadini, anche in una dimensione europea di lettura.

COMPETENZE

- Saper individuare gli elementi strutturali del nostro sistema.
- Saper confrontare soluzioni giuridiche e modelli economici con situazioni reali.
- Comprendere l'importanza e la complessità delle relazioni tra gli Stati e la dimensione internazionale dei problemi economici.
- Saper comunicare con linguaggio specifico corretto ed appropriato i contenuti di testi e fonti di informazione giuridica ed economica.

SCIENZE MOTORIE

CONOSCENZE

- Conosce la terminologia specifica della materia.
- Conosce l'allungamento muscolare (importanza, effetti e principi).
- Conosce gli esercizi di base a corpo libero (posture di partenza corrette e differenze tra esercizi di mobilitazione, tonificazione, coordinazione, allungamento muscolare).
- Conosce i fondamentali individuali, di squadra e regole dei principali giochi sportivi.
- Conosce la tecnica di esecuzione degli esercizi di tonificazione dei maggiori distretti muscolari.
- Conoscere gli argomenti teorici trattati.

COMPETENZE

- Sa eseguire gli esercizi di un riscaldamento adeguati all'attività da svolgere.
- Sa eseguire esercizi di mobilitazione, coordinazione e tonificazione.
- Sa eseguire esercizi di allungamento muscolare e di rilassamento.
- Sa eseguire la corretta respirazione durante l'esecuzione degli esercizi.
- Sa eseguire esercizi di tonificazione in circuito a stazioni (a corpo libero, ai grandi attrezzi, con piccoli attrezzi).
- Sa eseguire i fondamentali individuali e di squadra dei principali giochi sportivi.
- Sa eseguire una routine allo step seguendo un ritmo musicale.

CAPACITA'

- Sa applicare gli esercizi di base in contesti differenti.
- Sa organizzarsi in forma autonoma.
- Sa collaborare in gruppo.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

CONOSCENZE E CAPACITA'

- Riconoscere i valori che sono a fondamento della prospettiva cristiana sull'essere e sull'agire dell'uomo;
- Conoscere e prendere coscienza del modo in cui i principi e i valori del cattolicesimo incidono sulla cultura e sulla vita individuale e sociale;
- Conoscere il contributo del cattolicesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione nella linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale "salvezza".

CONTENUTI

Sia per i criteri di selezione sia per la loro strutturazione ed organizzazione, i contenuti possono essere seguiti nelle **singole relazioni** e, in maniera più dettagliata, nei **programmi disciplinari** presentati al termine delle attività didattiche.

ATTIVITA'- ALTERNANZA SCUOLA LAVORO –

Ai sensi dell'articolo 1, comma 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n.107, i percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono stati attuati per una durata complessiva di 200 ore nel triennio.

Infatti, l'attività si è svolta presso l'istituto comprensivo Tommasone-Alighieri di Lucera per complessive ore 200 così strutturate:

- anno scolastico 2015/16 n° 75 ore di cui 50 di pratica e 25 di teoria;
- anno scolastico 2016/17 n° 75 ore di cui 50 di pratica e 25 di teoria;
- anno scolastico 2017/18 n° 50 ore di cui 35 di stage e 15 di teoria;

(Si allega la relazione presentata dal tutor prof. Antonio Minelli.)

In sede di scrutinio di ammissione all'esame di Stato, sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite, il Consiglio di classe procederà, per ciascun allievo, alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento.

Tutti gli atti saranno inseriti nei fascicoli personali degli alunni a disposizione della Commissione d'Esame.

Per quanto riguarda gli alunni “ H “ si allegano al documento le relazioni prodotte dagli insegnanti di sostegno.

METODI

a) METODI:

I metodi per lo più utilizzati nelle singole discipline sono stati:

- Lezione frontale, dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto
- Lettura guidata dei testi scelti
- Lettura personale e diretta dei testi proposti
- Esercitazioni guidate
- Discussione guidata su alcune problematiche sociali attuali
- Videolezioni su argomenti scientifico-sanitari e tematici
- Esperienze di laboratorio
- Attività di recupero e di approfondimento
- Lezioni pratiche

b) MEZZI:

- Libri di testo in adozione
- Schemi ed appunti
- Strumentazione e campioni presenti nei laboratorio
- Audiovisivi
- Materiali e sussidi tecnico – sportivi
- Fotocopie
- Dizionari
- Conferenze

c) TEMPI:

- Modalità di distribuzione del tempo scuola (trimestre e pentamestre).
- Recupero e sostegno in itinere durante le ore curriculari; a tal proposito si è provveduto a notificarlo alle famiglie sia relativamente alla evidenziazione delle carenze che al loro effettivo recupero.

d) SPAZI:

- Aula
- Palestra
- Laboratorio di fisica e scienze

- Laboratorio di informatica
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio artistico
- Aula magna

VERIFICHE E VALUTAZIONE

a) VERIFICHE:

Prove d'ingresso, verifiche formative e sommative attraverso interrogazioni orali, prove scritte (elaborazione di temi culturali e di attualità con produzione di testi; analisi testuale, articoli di giornale e di saggio breve; risoluzione di esercizi; simulazioni; prove semistrutturate e strutturate).

Per la **terza prova scritta**, atta ad accertare le “capacità del candidato di utilizzare ed integrare conoscenze relative alle materie dell'ultimo anno di corso”, nella gamma di modalità di svolgimento indicata dal D.M. 18/11/99 n° 520, il Consiglio di Classe ha indirizzato nell'ambito delle singole discipline gli alunni alla prova di **tipologia B** (quesiti a risposta singola, con limite di estensione di 8 righe per tutte le materie).

Al momento della stesura di questo documento si comunica che è stata già svolta la simulazione della terza prova in data 27 marzo 2018.

Il tempo massimo previsto è stato di **120** minuti.

Le materie coinvolte sono state: **Filosofia, Storia, Diritto ed economia, Francese, Scienze motorie** (per ogni disciplina due domande di tipologia B). Si allega al presente documento copia delle domande, nonché la griglia di valutazione conclusiva.

b) VALUTAZIONE: CRITERI E METODI

Per i criteri di valutazione delle verifiche si rimanda alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti e allegate al presente Documento.

Ulteriori elementi di valutazione sono stati:

- Sviluppo del senso di responsabilità.
- Progressi rispetto al livello di partenza.
- Interesse e partecipazione:
- Impegno:
- Assiduità nella frequenza.
- Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo.
- Partecipazione ad attività extracurricolari.

Per la valutazione della terza prova (Tipologia B) si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Aderenza all'argomento

- Forma espressiva e proprietà di linguaggio
- Capacità di sintesi
- Qualità complessiva delle risposte.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI

Nel corso del triennio la classe ha svolto le seguenti attività extracurricolari

- 3° Anno :
- Uscita Didattica con destinazione Grotte di Pertosa per la rappresentazione dell'Inferno di Dante;
- Uscita didattica con destinazione Roma: Palazzo del Quirinale;
- Visita guidata al Centro missionario di Lucera.
- 4° Anno :
- Uscita didattica con destinazione Certosa di Padula (Salerno) : Purgatorio di Dante.
- Teatro del Fuoco di Foggia per partecipare a spettacolo in lingua inglese;
- Uscita didattica con destinazione Roma, per il Giubileo delle Missioni (alcune alunne).
- 5° Anno:
- Uscita didattica con destinazione Salerno-Castello di Arechi-: Paradiso di Dante;
- Attività di orientamento sia in sede (conferenze nel proprio ed in altri istituti), sia fuori sede, università di Bari e Foggia);
- Uscita didattica al Parco avventura di Biccari (Foggia);
- Visita guidata al Parlamento Europeo a Bruxelles (n. 5 alunni vincitori del concorso sull'Unione Europea);
- Potenziamento di Scienze umane per un numero di ore 8, espletate dal prof. Antonio Minelli, con simulazione della 2^a prova d'esame.
- Potenziamento di Italiano per un numero di ore 5, espletate dalla Prof.ssa Livrieri Maria Michela;
- Giornata informativa presso la Camera di Commercio di Foggia sul tema 'le imprese giovanili';
- Partecipazione ad attività di solidarietà (adozione a distanza) e adesione di alcuni alunni all'A.I.D.O.;
- Visita episcopio ed incontro con l'autorità ecclesiastica.

Esperienze di ricerca

Percorsi interdisciplinari su tematiche varie sono scaturiti dall'interesse culturale degli alunni e sono stati condotti in maniera autonoma dagli stessi. In alcuni casi i Docenti hanno offerto indicazioni di ordine bibliografico e

suggerimenti di percorsi di ricerca ed approfondimento. I lavori saranno presentati dagli studenti alla Commissione d'Esame in sede di colloquio orale.

TESTI ADOTTATI

Per i testi adottati si fa riferimento alle schede allegate.

Si accludono al presente documento e ne fanno parte integrante i seguenti documenti :

- Relazioni dei singoli docenti;
- Relazioni relative agli alunni Diversamente Abili;
- Programmi effettivamente svolti;
- Relazione sull'attività di Alternanza Scuola-Lavoro del tutor prof. Antonio Minelli;
- Relazione sull'attività di potenziamento in Scienze umane del prof. Antonio Minelli;
- Copia della prova simulata della 3^a prova d'esame;
- Griglia relativa alle valutazioni della 3^a prova simulata ;
- Griglie di valutazione delle verifiche finali;
- Griglia relativa ai criteri per l'assegnazione del voto di comportamento;
- Griglia relativa ai criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico;
- Griglie di valutazione delle prove d'esame (1^a, 2^a, 3^a prova / colloquio orale). Per la II prova d'esame il Consiglio di classe ha adottato la griglia utilizzata per il Liceo delle Scienze Umane- opzione economico-sociale-.
- Elenco dei libri di testo adottati.

Il Consiglio di Classe della VAES Indirizzo Scienze Umane opzione Economico Sociale ha formulato e ha deliberato, all'unanimità, di approvare il seguente documento sul percorso formativo compiuto dalla classe nell'anno scolastico 2017/2018.

Tale documento è affisso all'Albo in data 15 maggio 2018.

Lucera, 14 maggio 2018

IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(PROF. MATTEO CAPRA)

DOCENTI	FIRME
MARTELLI ANNA PIA	<hr/>
LIVRIERI MARIA MICHELA	<hr/>
IORIO MARIA ROSARIA	<hr/>
CALABRESE GIOVANNI	<hr/>
APOLLO MARIA	<hr/>
MINELLI ANTONIO	<hr/>
GAROFALO DANIELA	<hr/>
FORTUNATI CLAUDIA	<hr/>
CORDISCO GIUSEPPE	<hr/>
VINCIGUERRA LARA	<hr/>
RINALDI PATRIZIA	<hr/>
PISCIOTTI MARIO	<hr/>
DI TORO PIETRO	<hr/>

Risultati della simulazione della Terza Prova d'Esame sostenuta il 27/03/2018

Alunni Cognome e nome	Filosofia	Storia	Diritto- Economia	Francese	Scienze motorie	Totale
AQUILANO ANGELA	2,75	2,10	2,00	2,00	2,20	11,05
BALLETTA CHIARA	1,50	1,30	1,50	1,25	2,75	8,30
BARTOLINO ANTONELLA	2,00	2,10	2,10	1,25	1,50	8,95
BOSCO ASIA	1,50	1,60	1,50	0,75	1,50	6,85
CALABRESE MIRIANA	0,75	2,10	1,20	1,00	2,25	7,30
COLUCCI IDA	2,25	2,80	1,50	1,50	3,00	11,05
DE LUCA STEFANIA	1,50	2,10	1,50	1,50	2,75	9,35
DEL SORBO MICAELA	2,25	2,30	2,50	2,00	2,75	11,80
DI DIO EMANUELA	1,25	1,5	1,50	0,75	2,25	7,25
FOLLIERO VALENTINA	1,25	0,90	0,75	1,00	1,25	5,15
FORTUNATO SILVIA Francescapia	2,25	2,40	2,10	1,75	2,75	11,25
FRUSCIONE FABIANA	1,75	2,60	1,50	1,50	2,25	9,60
GRAZIANO ALESSIA	1,50	1,90	2,20	1,25	1,00	7,85
IANIGRO PIA	1,75	2,00	1,60	2,00	2,75	10,10
IANNETTI PIERFRANCESCO	2,75	1,80	1,80	1,00	2,00	9,35
IMPAGNATIELLO FLAVIA Pia Rosa	2,25	2,30	2,50	2,50	3,00	12,55
MARINO DONATELLA	2,00	1,30	1,70	1,75	1,75	8,50
MONTEFERRANTE ANNA	1,00	0,60	1,20	0,80	1,50	5,10
NIRO DONATELLA	1,25	1,70	1,40	0,75	1,00	6,10
PICCIRILLO PINA	2,25	2,00	1,30	1,00	2,00	8,55
SCROCCA ANTONIO	2,00	2,40	1,50	1,50	1,75	9,15
SILVESTRO LAURA	2,50	1,70	1,20	1,00	1,75	8,15
TOZZI IDA	2,00	2,50	1,50	1,25	3,00	10,25
VOLPE MICHELA	1,50	1,80	1,00	0,50	1,75	6,55
ZENOBIO PAOLA	2,25	2,30	2,55	2,50	2,75	12,35

GRIGLIE di VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FINALE

VOTO/10	GIUDIZIO	DESCRIPTORI
Fino a 3	Gravemente insufficiente	Assenza di conoscenze / Errori numerosi e gravi / Orientamento carente / Scarsa risposta alle sollecitazioni / Impegno inesistente / Obiettivi non raggiunti
4	Insufficiente	Poca partecipazione/ Conoscenze frammentarie/ Numerosi errori / Impegno non adeguato alle necessità/ Obiettivi in buona parte non raggiunti
5	Mediocre	Partecipazione saltuaria/ Errori/ Conoscenze disorganiche/ Esposizione approssimativa/ Obiettivi raggiunti solo parzialmente
6	Sufficiente	Comprensione dei nessi fondamentali / Esposizione nel complesso adeguata/ Organizzazione essenziale/ Applicazioni non sempre articolate / Obiettivi minimi raggiunti
7	Discreto	Partecipazione attiva/ Applicazione continua/ Conoscenze adeguate/ Esposizione corretta/ Applicazioni articolate / Obiettivi in buona parte raggiunti
8	Buono	Impegno e partecipazione/ Dominio delle conoscenze e degli strumenti logici/ Chiarezza espositiva/ Obiettivi completamente raggiunti ed applicazioni in contesti diversi
9-10	Ottimo	Forte motivazione/ Conoscenze vaste ed approfondite/ Elaborazione autonoma/ Piena padronanza nell'esposizione/ Notevoli capacità di sintesi e analisi

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI CORREZIONE, Misurazione e valutazione della prova scritta di tipologia A (analisi e commento di un testo letterario)

INDICATORI	PUNTEGGI		
	basso	Medio	alto
Correttezza ortografica e morfo-sintattica, proprietà lessicale	1	2	3
Forma testuale e registro adeguati	1	2	3
Ricchezza e correttezza informativa rispetto agli autori e agli argomenti letterari	1	2	3
Coerenza logica e coesione generale	1	2	3
Efficacia argomentativa, capacità di rielaborare i contenuti	1	2	3

GRIGLIA DI CORREZIONE, misurazione e valutazione della prova scritta di tipologia B (saggio breve o articolo di giornale)

INDICATORI	PUNTEGGI		
	basso	Medio	alto
Correttezza ortografica e morfo-sintattica, proprietà lessicale	1	2	3
Forma testuale e registro adeguati alla scelta editoriale	1	2	3
Correttezza e pertinenza utilizzazione delle citazioni, dei documenti, dei riferimenti, delle testimonianze (saggio breve), dei dati e dei documenti di supporto (articolo di giornale)	1	2	3
Coerenza logica e coesione generale	1	2	3
Originalità dell'argomentazione e dell'elaborazione personale	1	2	3

GRIGLIA DI CORREZIONE, Misurazione e valutazione della prova scritta di tipologia C (tema di argomento storico)

INDICATORI	PUNTEGGI		
	basso	Medio	alto
Correttezza ortografica e morfo-sintattica, proprietà lessicale	1	2	3
Forma testuale e registro adeguati	1	2	3
Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	1	2	3
Coerenza logica e coesione generale	1	2	3
Originalità dell'argomentazione e dell'elaborazione personale	1	2	3

GRIGLIA DI CORREZIONE, Misurazione e valutazione della prova scritta di tipologia D (tema di ordine generale)

INDICATORI		PUNTEGGI		
		Basso	Medio	alto
Competenze linguistiche	Punteggiatura, ortografia, morfosintassi	1	2	3
	Proprietà lessicali	1	2	3
Conoscenze	Correttezza e pertinenza dei contenuti	1	2	3
Capacità elaborative	Sviluppo e coerenza delle argomentazioni	1	2	3
	Elaborazione personale	1	2	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

SECONDA PROVA

CRITERI	INDICATORI	punti	Punteggio tema	Punteggio quesiti
A. Aderenza alla traccia B. Pertinenza della risposta	Completa	4		
	Essenziale	3		
	Parziale	2		
	Lacunosa / Fuori tema	1		
Conoscenze specifiche (riferimenti agli autori)	Precise ed esaurienti	5		
	Precise e ampie	4		
	Sufficientemente complete e precise	3		
	Limitate e/o imprecise	2		
	Assenti	1		
Grado di organicità/ elaborazione dei contenuti	Articolati	3		
	Lineari	2		
	Frammentari	1		
Esposizione	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale	3		
	Sufficientemente chiara e corretta	2		
	Confusa e/o con errori morfosintattici e improprietà lessicali	1		
	Totale punti			
	Punteggio pesato (totale punti per		____x0,70	____x0,30
	Punteggio totale			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

III PROVA

GRIGLIA DI CORREZIONE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE PER OGNI RISPOSTA DI TIPOLOGIA B

INDICATORI					LIVELLO					PUNTI (per ogni risposta)				
€	Conoscenze				Completa e corretta					7-8				
					Suff./Discreto					4-6				
					Inesist./Scarso/Mediocre					0-3				
€	Competenze lessicali-esposizione				Completa e specifica					4				
					Mediocre					2-3				
€	Competenze espressive, applicative e risolutive				Non idonea					1				
€	Rielaborazione personale Capacità elaborative, logico-critica e di sintesi				Originale e significativo					3				
					Sufficiente					2				
					Inconsist./Scarso					1				
Tabella di conversione														
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
0,1	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1	1,1	1,2	1,3	1,4	1,5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO IN 30/	PUNTEGGIO ASSEGNATO
I FASE ARGOMENTO PROPOSTO DAL CANDIDATO	1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare	Autonoma, consapevole ed efficace	5	
		Autonoma e sostanzialmente soddisfacente	4	
		Accettabile e sostanzialmente corretta	3	
		Guidata, limitata e approssimativa	1	
		Nulla	0	
	2. Capacità di argomentazione, di analisi/sintesi, di elaborazione critica	Autonoma, completa e articolata	5	
		Adeguate ed efficaci	4	
		Adeguate ed accettabili	3	
		Disorganica, superficiale e approssimativa	1	
		Nulla	0	
	3. Capacità espressiva e padronanza della lingua	Corretta, appropriata e fluente	4	
		Corretta e appropriata	3	
		Sufficientemente chiara e scorrevole	2	
		Incerta ed approssimativa	1	
		Nulla	0	
				/12
II FASE Argomenti proposti dai commissari	1. Conoscenze disciplinari e capacità di collegamento interdisciplinare	Complete, ampie e approfondite	5	
		Corrette ed in parte approfondite	4	
		Essenziali ma sostanzialmente corrette	3	
		Frammentarie e lacunose	1	
		Nulle	0	
	2. Coerenza logico-tematica, capacità di argomentazione, di analisi/sintesi	Autonoma, completa e articolata	6	
		Adeguate ed efficaci	5	
		Adeguate e accettabili	4	
		Parzialmente adeguate e approssimative	3	
		Disorganica e superficiale	2	
		Estremamente disorganica e superficiale	1	
		Nulla	0	
	3. Capacità di rielaborazione critica	Efficace e articolata	5	
		Sostanzialmente efficace	4	
		Adeguate	3	
		Incerta e approssimativa	1	
		Nulla	0	
				/18
totale			Punteggio	/30

CREDITO SCOLASTICO (CANDIDATI INTERNI)

(DM n. 99/2009)

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	3 ^a anno	4 ^a anno	5 ^a anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione del credito scolastico si seguiranno i seguenti criteri:

- la media matematica dei voti finali, considerando anche le frazioni decimali;
- l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività curriculari ed integrative;
- eventuali crediti formativi documentati e accettati

In particolare, per quanto attiene al credito formativo, si precisa che esso consiste in ogni qualificata esperienza maturata al di fuori della scuola, coerente con l'indirizzo di studi del corso cui si riferisce l'esame di stato e debitamente documentata dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera.

Il M.P.I. individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo

- partecipazione ad attività sportive e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite;
- frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute, secondo le normative vigenti;
- frequenza positiva di corsi di formazione professionale;
- partecipazione - come attore o con altri ruoli significativi - a rappresentazioni teatrali;
- esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi;
- attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie.

I Consigli di classe, nel valutare le richieste e la documentazione allegata, terranno conto della coerenza delle esperienze acquisite con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del P.O.F nonché della non occasionalità della attività certificata e delle effettive competenze conseguite dallo studente, al fine di evitare improduttivi automatismi nella attribuzione del credito. I consigli di classe assegneranno il credito muovendosi liberamente all'interno della banda dal minimo al massimo, in presenza dei requisiti sopra riportati, motivando adeguatamente l'assegnazione del credito.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA LODE

. (ART. 3, commi 1, 2, 3 del DM n. 99/09)

1. La commissione, all'unanimità, può attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della integrazione di cui all'art. 3, comma 6, della legge 10 dicembre 1997, n. 425 e successive modificazioni.

2. La lode può essere attribuita ai candidati di cui al comma 1 a condizione che: a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo complessivo attribuibile senza fruire della integrazione di cui all'art. 11, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323; b) abbiano riportato negli scrutini finali relativi alle classi terzultima, penultima e ultima solo voti uguali o superiori a otto decimi, ivi compresa la valutazione del comportamento.

3. Ai fini dell'attribuzione della lode, il credito scolastico annuale relativo al terzultimo, al penultimo e all'ultimo anno nonché il punteggio previsto per ogni prova d'esame devono essere stati attribuiti dal consiglio di classe o dalla commissione, secondo le rispettive competenze, nella misura massima all'unanimità-

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

VOTI	TIPOLOGIE DI COMPORTAMENTO
10	Comportamento sempre corretto, disponibile al dialogo e al rispetto degli altri; impegno attivo nella vita sociale della Scuola e fuori; frequenza assidua.
9	Comportamento sempre corretto, disponibile al dialogo e al rispetto degli altri; frequenza assidua.
8	Comportamento corretto; partecipazione attiva alla vita della Scuola; frequenza regolare.
7	Comportamento per lo più corretto; atteggiamento passivo nella vita scolastica; frequenza regolare.
6	Comportamento generalmente corretto, sebbene non in modo costante; atteggiamento passivo nella vita scolastica; presenza di eventuali sanzioni disciplinari, comunque tali da non precludere l'ammissione alla classe successiva; presenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione; frequenza non sempre regolare.
5	Irrogazione anche di una sola sanzione disciplinare che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto e art. 4 c. 1 del DM n. 5/09); mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione; Comportamento gravemente scorretto verso le componenti della vita scolastica e/o verso il patrimonio della Scuola; frequenza irregolare.
3 – 4	Irrogazione di più sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto e art. 4 c. 1 del DM n. 5/09); irrogazione anche di altri tipi di sanzioni disciplinari; comportamenti pericolosi per l'incolumità delle persone; atti distruttivi verso il patrimonio comune e privato all'interno dell'Istituto; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione; frequenza irregolare.
1 – 2	Irrogazione di più sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto e art. 4 c. 1 del DM n. 5/09); irrogazione di molteplici altri tipi di sanzioni disciplinari; comportamenti pericolosi per l'incolumità delle persone; atti distruttivi verso il patrimonio comune e privato all'interno dell'Istituto; mancanza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare almeno un accettabile livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione; frequenza molto irregolare.

FREQUENZA	
Assidua	<ul style="list-style-type: none"> • Nessuna assenza ingiustificata; • Solo un ritardo a quadrimestre; • Solo un'assenza (o un gruppo consecutivo di giorni di assenza) a quadrimestre.
Regolare	<ul style="list-style-type: none"> • Poche assenze ingiustificate; • Da 2 a 5 ritardi a quadrimestre; • Da 2 a 5 assenze (o gruppi consecutivi di giorni di assenza) a quadrimestre.
Irregolare	<ul style="list-style-type: none"> • Molte assenze ingiustificate; • Da 6 a 9 ritardi a quadrimestre; • Da 6 a 9 assenze (o gruppi consecutivi di giorni di assenza) a quadrimestre.
Molto irregolare	<ul style="list-style-type: none"> • Molte assenze ingiustificate; • Oltre 9 ritardi a quadrimestre; • Oltre 9 assenze (o gruppi consecutivi di giorni di assenza) a quadrimestre.
Resta confermata la normativa relativa al numero eccessivo di assenze, che pregiudica l'ammissione alla classe successiva.	



ISTITUTO SUPERIORE "BONGHI - ROSMINI"

Viale Ferrovia, 19-71036 -LUCERA

Codice meccanografico FGIS03900E – Codice Fiscale 91020630710

E mail: fgis03900e@istruzione.it - pec: fgis03900epec@istruzione.it

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

ALUNNO/A: COGNOME

NOME

ISTITUTO: PLESSO ROSMINI CLASSE V SEZ. A E S INDIRIZZO OPZIONE EC. SOCIALE

DURATA DELLA PROVA: 120 minuti

TIPOLOGIA - B - Risposta singola (massimo 8 righe)

MATERIE : Filosofia, Storia, Diritto/economia, Francese, Scienze motorie

ISTRUZIONI:

- Per i quesiti a risposta aperta (tipologia B) dare la risposta nel massimo delle righe assegnate utilizzando solo i fogli forniti;
- Non è consentito usare vocabolari di lingue straniere;
- Non è consentito usare bianchetto per cancellare (la cancellazione deve avvenire con una linea sulla parola errata); per le risposte multiple;
- Non sono consentite cancellazioni o altre diciture (es. Si o No sulle risposte) pena l'annullamento della domanda.

MATERIA	FILOSOFIA	STORIA	DIRITTO/ ECON.	FRANCESE	SCIENZE MOTORIE
I QUESITO					
II QUESITO					
TOTALE					

PUNTEGGIO COMPLESSIVO _____/15

FIRMA DELL'ALUNNO: _____

PROVA SIMULATA

FILOSOFIA

ALUNNO _____

Classe _____ Data _____

- 1) Dopo aver spiegato il significato del concetto kantiano di noumeno confrontalo con quello di fenomeno:

- 2) Individua ed esponi i tre pilastri dell'intero sistema filosofico hegeliano:

PROVA SIMULATA

STORIA

ALUNNO _____

CLASSE _____ DATA _____

- 1) Esponi i motivi che hanno determinato l'intervento degli Stati Uniti nella Prima guerra mondiale al fianco dell'Intesa.

- 2) Descrivi gli aspetti che differenziavano i bolscevichi dai menscevichi.

PROVA SIMULATA
DIRITTO/ECONOMIA

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

- 1) Individuate i caratteri dello Stato democratico e spiegate il concetto di democrazia nel pensiero di Tocqueville.

- 2) Spiegate le caratteristiche del sistema economico italiano e il ruolo dello Stato.

PROVA SIMULATA

FRANCESE

ALUNNO/A _____ Classe _____ DATA _____

1) Quel est le but que l'écrivain réaliste veut atteindre? Quelle méthode il utilise ?

2) L'albatros et les hommes d'équipage du poème homonyme de C. Baudelaire sont des métaphores ; que symbolisent-ils respectivement ?

PROVA SIMULATA
DI SCIENZE MOTORIE

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

1) Il candidato parli dei macronutrienti

2) Esponi alcuni aspetti della storia del doping

Punteggio totale.....